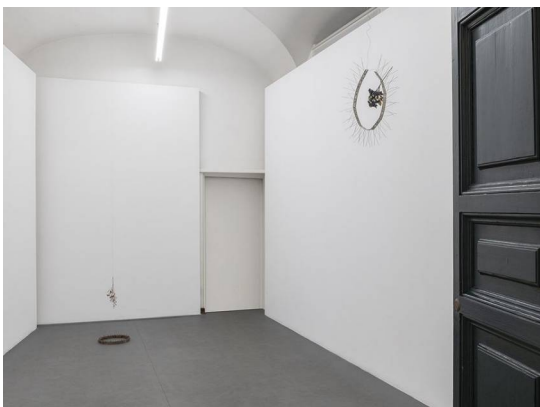


Roma, Palazzo Braschi: QUOTIDIANA/QUADRIENNALE

domenica, 24 settembre 2023



di *Alessandra D'Annibale*

Nell'ambito di **QUOTIDIANA**, il programma espositivo sull'arte italiana contemporanea in programma al **Museo di Roma a Palazzo Braschi**, promosso dalla Quadriennale di Roma e da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, apre al pubblico dal 23 settembre al 19 novembre 2023, per la sezione **PAESAGGIO**, la mostra degli artisti **Roberto Pugliese e Quayola**, nata a partire da un testo di Valentino Catricalà, mentre dal 23 settembre al 15 ottobre 2023, per la sezione **PORTFOLIO**, sarà esposta l'opera *Senza titolo (Fame)* del giovane artista **Edoardo Manzoni**.

"Quotidiana" è un palinsesto di mostre al Museo di Roma - Palazzo Braschi, ideato e prodotto dalla Quadriennale di Roma

in collaborazione con Roma Culture inaugurato il 16 settembre 2022.

Dalla prima edizione del 1931 le Quadriennali sono state specchio e cassa di risonanza delle ideologie e delle idee, del costume e della Storia, delle passioni politiche e personali, raccontando molto più dell'arte o, forse, proprio perché attraverso l'arte, hanno saputo dare a quel racconto, di volta in volta, maggiore profondità o leggerezza, prospettive nuove, sintesi inaspettate; hanno reso conto delle trasformazioni delle arti visive e della loro capacità di essere espressione del tempo.

Il ciclo espositivo si suddivide in due sezioni. "Paesaggio" è dedicata agli orientamenti più recenti dell'arte del nostro paese, introdotti da testi critici di curatori italiani e stranieri. "Portfolio" ha l'obiettivo di valorizzare la ricerca di giovani artisti under 35.

Con queste esposizioni si inaugura il secondo ciclo di appuntamenti che si concluderà la prossima primavera e che prevede 3 mostre della sezione PAESAGGIO e 6 mostre della sezione PORTFOLIO.

Nella sezione PAESAGGIO, la mostra di Roberto Pugliese e di Quayola si sviluppa a partire dal saggio, Primitivo, di Valentino Catricalà, un'analisi di un approccio comune a diversi artisti italiani che guardano alla tecnologia non come strumento strettamente legato al progresso tecnico, ma piuttosto come dispositivo per stabilire una relazione più profonda con gli elementi del proprio essere "primitivo". In particolare, gli artisti si interrogano sul proprio rapporto con la natura e sulla necessità di riconnettersi con un'originaria animalità, e allo stesso tempo ricercano le possibilità che in questa direzione offrono le nuove tecnologie.

In *Concerto per natura morta variante* (2022), Roberto Pugliese riesce a far "suonare" dei tronchi di alberi morti attraverso un sistema di trasmissione sonora, invitandoci a ristabilire una connessione emotiva con un sistema naturale in crisi. Il video di Quayola, parte della serie *Pointillisme: 2023*, riflette sull'impossibilità della tecnologia di cogliere pienamente l'imprevedibilità delle continue trasformazioni della natura. Le scansioni ad alta risoluzione non riescono infatti a registrare i dettagli degli alberi mossi dal vento, finendo per rassomigliare piuttosto a dei dipinti puntinisti nel pieno del loro farsi.

